

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA SUI LIMITI POSTI ALLA CONCORRENZA NEL CAMPO ECONOMICO	Pag. 1
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):	
<i>In sede legislativa</i>	» 1
<i>In sede referente</i>	» 1
FINANZE E TESORO (VI):	
<i>In sede legislativa</i>	» 4
<i>In sede referente</i>	» 5
AGRICOLTURA (XI):	
<i>In sede referente</i>	» 5
CONVOCAZIONI	» 8
RELAZIONI PRESENTATE	» 11

COMMISSIONE PARLAMENTARE d'inchiesta sui limiti posti alla concorrenza nel campo economico.

GIOVEDÌ 10 DICEMBRE 1964, ORE 17,15. — *Presidenza del Presidente ORLANDI.*

La Commissione procede all'interrogatorio del dottor Mario Chiera di Vasco, vice presidente e consigliere delegato della S.p.A. Geigy, del dottor Marino Golinelli, amministratore unico dell'Alfa Farmaceutici e del dottor Emilio Ganassini, presidente e direttore scientifico dell'Istituto Ganassini di ricerche biochimiche.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 20,10.

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

IN SEDE LEGISLATIVA.

GIOVEDÌ 10 dicembre 1964, ORE 16,30. — *Presidenza del Presidente LA MALFA.* — Interviene per il Governo il Sottosegretario di Stato al tesoro, Albertini.

DISEGNO DI LEGGE:

« Norme in materia di anticipazione al Tesoro da parte della Banca d'Italia » (1751) (*Parere della VI Commissione*).

Il Presidente La Malfa comunica che la Commissione Finanze e tesoro ha espresso parere favorevole al disegno di legge in esame.

Dopo illustrazione del relatore Anderlini, che raccomanda alla Commissione l'approvazione del provvedimento inteso a coordinare con la recente riforma del bilancio le disposizioni in materia di anticipazioni della Banca d'Italia al Tesoro, il Presidente pone in votazione a scrutinio segreto il disegno di legge che consta di un unico articolo. Il disegno di legge risulta approvato.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 16,45.

IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 10 DICEMBRE 1964, ORE 16,45. — *Presidenza del Presidente LA MALFA, quindi del Vicepresidente CURTI AURELIO.*

DISEGNO DI LEGGE:

« Ordinamento della banda della guardia di finanza » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (1721) — (*Parere alla VI Commissione*).

Dopo illustrazione del relatore Fabbri Francesco ed interventi del deputato Failla e del Presidente Curti Aurelio, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole a condizione che l'articolo 28 del disegno di legge faccia riferimento per la decorrenza della spesa e per l'indicazione di copertura all'esercizio 1965. La Commissione ravvisa per altro la opportunità che la materia del provvedimento considerata venga a preferenza disciplinata con norme regolamentari anziché con specifici e non appropriati interventi legislativi.

DISEGNO DI LEGGE:

« Concessione di anticipazioni in favore di cittadini italiani rimpatriati, titolari di proprietà agricole in Tunisia di recente nazionalizzazione » (*Parere alla VI Commissione*) (1739).

Su proposta del Relatore Barbi e dopo un intervento del deputato Anderlini, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, segnalando per altro alla Commissione di me-

rito la opportunità di correggere nel titolo del provvedimento la impropria definizione dei recenti provvedimenti di esproprio adottati in Tunisia nei confronti di proprietà fondiarie già appartenenti a cittadini italiani che in nessun modo rivestono il carattere di nazionalizzazione, né come tali sono stati adottati dal governo tunisino.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modificazioni all'ordinamento del Consiglio di Stato » (*Parere alla I Commissione*) (1850).

Su proposta del Presidente Curti Aurelio, che sostituisce il Relatore Lezzi, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, formulando la condizione che i provvedimenti in materia di imposta di bollo, cui l'articolo 3 del disegno di legge si richiama per assicurare l'adeguata copertura alla maggiore spesa implicata, vengano citati con l'indicazione del relativo atto legislativo del 5 dicembre 1964, n. 1867.

DISEGNO DI LEGGE:

« Disposizioni sul servizio di copia degli atti giudiziari » (*Parere alla IV Commissione*) (1858).

Su proposta del Relatore Ghio, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

« Disposizioni per lo sviluppo della proprietà coltivatrice » (*Approvato dal Senato*) (1868) (*Parere alla XI Commissione*).

Dopo illustrazione del Relatore Isgrò ed un intervento del Presidente Curti Aurelio, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, segnalando per altro la necessità alla competente Commissione di merito che l'articolo 39 del disegno di legge formuli specifiche indicazioni circa la maggiore spesa implicata a carico di ciascuno degli esercizi 1963-64, semestrale in corso e 1965, nonché circa i capitoli dei rispettivi bilanci che recano stanziamenti per far fronte a provvedimenti legislativi in corso cui deve essere imputata la riduzione a copertura di ciascuna quota di spesa implicata. La Commissione Bilancio segnala inoltre la necessità che, non potendosi prevedere il perfezionamento dell'*iter* legislativo entro il corrente secondo semestre 1964, venga espressamente disposta una deroga alla legge 27 novembre 1955, n. 64, senza di che non risulterebbero nell'anno finanziario 1965 disponibili gli accantonamenti predisposti sul fondo globale del-

l'esercizio 1963-64 a copertura del disegno di legge per lo sviluppo della proprietà coltivatrice.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modificazioni all'ordinamento delle cancellerie e segreterie giudiziarie (legge 23 ottobre 1960, n. 1196 e legge 16 luglio 1962, n. 922) » (*Parere alla IV Commissione*) (1524).

Su proposta del Relatore Fabbri Francesco, la Commissione esprime parere favorevole, per quanto concerne le conseguenze finanziarie, sull'emendamento trasmesso dalla Commissione Giustizia relativo al provvedimento di modifica all'ordinamento delle cancellerie e segreterie giudiziarie (istitutivo di un nuovo articolo 2-bis).

PROPOSTA DI LEGGE:

CACCIATORE: « Istituzione in Salerno di una sezione distaccata della Corte d'Appello di Napoli » (*Parere alla IV Commissione*) (232).

La Commissione delibera di rinviare il nuovo esame della proposta di legge, accogliendo una richiesta in tal senso avanzata dal Governo.

PROPOSTA DI LEGGE:

BOLOGNA ed altri: « Assicurazione della posizione assicurativa dei profughi giuliani provenienti dalla zona B dell'ex Territorio libero di Trieste, per i periodi di lavoro posteriori al 1° maggio 1945 » (*Parere alla XIII Commissione*) (266).

Su proposta del Presidente Curti Aurelio, che sostituisce il Relatore Buttè, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole a condizione che gli articoli 5 e 8 del provvedimento concernenti la maggiore spesa implicata e la relativa indicazione di copertura risultino modificati nella seguente nuova formulazione proposta dal Governo:

Art. 5. — « Agli oneri derivanti dall'applicazione delle disposizioni di cui alla presente legge lo Stato partecipa con un concorso di lire 300 milioni ».

Art. 8. — « All'onere di 300 milioni derivante dall'applicazione della presente legge sarà fatto fronte mediante corrispondente riduzione del fondo iscritto nel capitolo 580 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 ».

PROPOSTA DI LEGGE:

FERRARI AGGRADI ed altri: « Determinazione del reddito imponibile, agli effetti del

tributo edilizio, di fabbricati a destinazione speciale » (*Parere alla VI Commissione*) (675).

Dopo illustrazione del Relatore Ghio, interventi dei deputati Anderlini e De Pascalis, Maschiella e Failla (contrari) e su proposta del Presidente Curti Aurelio, la Commissione delibera di non accogliere una richiesta di rinvio avanzata dal Governo e di esprimere parere favorevole poiché la minore entrata conseguente alle agevolazioni fiscali contemplate dalla proposta potrà risultare compensata dall'aumento che nel gettito della stessa imposta fabbricati sarà indotta dai nuovi coefficienti di valutazione in via di adozione per effetto di precedenti innovazioni legislative.

PROPOSTA DI LEGGE:

LENOCI ed altri: « Revisione dell'organico degli ufficiali del ruolo di Amministrazione del Corpo di Commissariato aeronautico » (*Parere alla VII Commissione*) (799).

Su proposta del Relatore Ghio, la Commissione delibera di esprimere parere contrario.

PROPOSTA DI LEGGE:

FORNALE e IOZZELLI: « Revisione dell'organico degli ufficiali del ruolo Amministrazione del Corpo di Commissariato aeronautico » (*Parere alla VII Commissione*) (976).

Su proposta del Relatore Ghio, la Commissione delibera di esprimere parere contrario.

PROPOSTA DI LEGGE:

CENGARLE ed altri: « Concessione di una indennità giornaliera al personale del Ministero della Sanità, addetto ai servizi grafici ed a stampa ai servizi eliocianografici, fotografici e microfotografici » (*Parere alla VI Commissione*) (1114).

Su proposta del Relatore Gennai Tonietti Erisia, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole a condizione che la decorrenza della maggiore spesa venga riferita all'esercizio 1965 e la copertura venga indicata a riduzione di pari importo del capitolo 1027 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Sanità per l'esercizio medesimo.

PROPOSTA DI LEGGE:

RUSSO SPENA: « Modifica all'articolo 21 della legge 31 ottobre 1961, n. 1169, sull'ordinamento dei ruoli del personale della carriera direttiva e di concetto dei servizi antincendi » (*Parere alla II Commissione*) (1300).

In assenza del Relatore Lezzi, la Commissione delibera di rinviare l'esame della proposta di legge.

PROPOSTE DI LEGGE:

BRODOLINI ed altri: « Modifiche alla legge 22 dicembre 1951, n. 1379, istitutiva di una imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici disciplinati dal decreto legislativo 14 aprile 1948, n. 496 e successive modificazioni » (1424);

SERVELLO ed altri: « Modifiche al trattamento fiscale dei giuochi di abilità e dei concorsi pronostici di cui alla legge 22 dicembre 1951, n. 1379 » (1582);

— (*Parere alla VI Commissione*).

Dopo illustrazione del Relatore De Pascalis, la Commissione delibera di rinviare l'esame delle due proposte sollecitando il Governo a definire il proprio atteggiamento in proposito.

PROPOSTA DI LEGGE:

BERLINGUER MARIO: « Modificazioni alla legge 10 febbraio 1962, n. 66, per i ciechi civili » (*Parere alla II Commissione*) (1503).

In assenza del Relatore Pedini, la Commissione delibera di rinviare l'esame della proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

MIOTTI CARLI AMALIA ed altri: « Modifica alla legge 7 dicembre 1959, n. 1083, istitutiva del Corpo di polizia femminile » (*Parere alla II Commissione*) (1506).

Dopo illustrazione del Relatore Gennai Tonietti Erisia e l'intervento del Presidente Curti Aurelio, la Commissione delibera di esprimere parere contrario alle modifiche che l'articolo unico della proposta di legge dispone nei confronti degli articoli 1, 2, 8 e 10 della legge 7 dicembre 1959, n. 1083, poiché da tali modifiche sono implicate maggiori spese a carico del bilancio del Ministero dell'Interno senza che risulti formulata adeguata indicazione di copertura.

PROPOSTA DI LEGGE:

DE MEO: « Norme integrative della legge istitutiva del ruolo naviganti speciale dell'aeronautica » (*Parere alla VII Commissione*) (1623).

La Commissione rinvia l'esame della proposta di legge, accogliendo una richiesta in tal senso avanzata dal Governo.

PROPOSTA DI LEGGE:

RAFFAELLI e VESTRI: « Adeguamento dei compensi per servizi straordinari dei sottuffi-

ciali, vigili scelti e vigili permanenti e volontari del Corpo nazionale dei vigili del fuoco » (*Parere alla II Commissione*) (1655).

Su proposta del Relatore Fabbri Francesco, la Commissione delibera di esprimere parere contrario, poiché non ritiene congrua la indicazione di copertura per la maggiore spesa implicata formulata con l'articolo 4 della proposta di legge: non risultano infatti disponibili sulle maggiori entrate conseguenti alle recenti variazioni alle aliquote di ricchezza mobile accantonamenti riservati a tale nuova voce di spesa.

PROPOSTA DI LEGGE:

FERRI MAURO e BERTINELLI: « Concessione di un contributo annuo di 100 milioni a favore della Società umanitaria - Fondazione P. M. Loria » (*Parere alla II Commissione*) (1643).

In assenza del rappresentante del Governo che aveva assunto l'impegno di riferire alla Commissione una adeguata indicazione di copertura per la maggiore spesa implicata, la Commissione delibera di rinviare ancora brevemente l'espressione del parere.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatori ZELIOLI LANZINI ed altri: « Proroga della concessione di un contributo a favore del Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale in Milano » (*Approvata dalla II Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla IV Commissione*) (1683).

In assenza del rappresentante del Governo che aveva assunto l'impegno di riferire alla Commissione una adeguata indicazione di copertura per la maggiore spesa implicata, la Commissione delibera di rinviare ancora brevemente l'espressione del parere.

PROPOSTA DI LEGGE:

PELLEGRINO ed altri: « Abolizione della imposta di consumo sul pesce » (*Parere alla VI Commissione*) (331).

Su proposta del Relatore Ghio, la Commissione delibera di esprimere parere contrario, poiché l'indicazione di copertura con la quale la proposta di legge intende fronteggiare il rilevante maggior onere implicato fa riferimento al fondo globale dell'esercizio 1963-64 ove non risulta iscritta alcuna posta corrispondente.

DISEGNO DI LEGGE:

« Conversione in legge del decreto-legge 29 ottobre 1964, n. 1014, per l'attuazione del regime dei prelievi nei settori del latte e dei

prodotti lattiero-caseari, delle carni bovine e del riso » (*Approvato dal Senato*) (*Parere alla VI Commissione*) (1914).

Su proposta del Relatore Ghio, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 18,05.

FINANZE E TESORO (VI)

IN SEDE LEGISLATIVA.

GIOVEDÌ 10 DICEMBRE 1964, ORE 16,40. — *Presidenza del Presidente* VICENTINI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per il tesoro, Albertini.

PROPOSTA DI LEGGE:

ZANIBELLI ed altri: « Disposizione in materia di imposte sui pubblici spettacoli » (1729).

Dopo un breve intervento del Relatore Bima, che esprime l'avviso che il provvedimento potrà anche determinare un incremento delle entrate, prosegue la discussione generale con interventi dei deputati: Minio, il quale esprime vive preoccupazioni per le conseguenze che la proposta di legge potrà avere per le finanze comunali, ritiene difficile che la proposta minore incidenza dell'imposizione si traduca in una diminuzione del prezzo dei biglietti, e giudica opportuno, pur concordando in linea di massima con la finalità del provvedimento, esaminare quest'ultimo unitamente al disegno di legge contenente provvidenze per la cinematografia presentato ieri dal Governo; e Scricciolo che, ribadita la validità della proposta di legge per gli esercenti di sale cinematografiche, ritiene indispensabile trovare una opportuna soluzione dei problemi sottolineati dal deputato Minio relativi al temuto aggravamento della situazione della finanza comunale, nonché di quella degli enti lirici, e a tal proposito propone di rinviare l'esame del provvedimento.

La Commissione condivide la proposta del deputato Scricciolo e la discussione è pertanto rinviata ad altra seduta.

DISEGNO DI LEGGE:

« Proroga delle disposizioni in materia di blocco dei licenziamenti del personale delle imposte di consumo e di contratti di appalto dei servizi di riscossione delle imposte stesse, previste dagli articoli 1 e 2 della legge 20 dicembre 1962, n. 1718, già prorogate con la legge 13 novembre 1963, n. 1517 ».

Dopo che il deputato Raffaelli non ha insistito su una sua proposta di sospensiva,

intesa ad attendere di discutere il disegno di legge unitamente alla proposta Borsari e altri, n. 1740 assegnata alla Commissione in sede referente, e dopo interventi dei deputati Az-zaro e Trombetta, contrari alla sospensiva e Grezzi Luigi e Matarrese favorevoli, il Relatore Bima illustra il provvedimento sottolineandone l'urgenza e la sua necessità per tutelare gli interessi del personale addetto alle gestioni delle imposte di consumo.

Il Presidente Vicentini rinvia ad altra seduta il seguito della discussione.

DISEGNO DI LEGGE:

« Ordinamento della banda della Guardia di finanza » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (1721).

Su proposta del Relatore Castellucci l'esame del disegno di legge è rinviato ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 17,40.

IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 10 DICEMBRE 1964, ORE 17,40. — *Presidenza del Presidente VICENTINI*. — Interviene il Sottosegretario di Stato per il tesoro, Albertini.

PROPOSTA DI LEGGE:

FERRARI AGGRADI ed altri: « Determinazione del reddito imponibile, agli effetti del tributo edilizio, di fabbricati a destinazione speciale » (675).

Su proposta del Relatore Bima l'esame della proposta di legge è rinviato ad altra seduta.

PROPOSTE DI LEGGE:

Senatori VERONESI ed altri: « Modifica del termine previsto dall'articolo 27 della legge 5 marzo 1963, n. 246, istitutiva dell'imposta sugli incrementi di valore delle aree fabbricabili (*Approvata dalla V Commissione permanente del Senato*) (1718).

Senatori SPIGAROLI ed altri: « Modifiche ai termini previsti dall'articolo 17 della legge 5 marzo 1963, n. 246, per le rettifiche delle dichiarazioni relative alla imposta sugli incrementi di valore delle aree fabbricabili » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (1719).

ACCREMAN ed altri: « Modificazione del termine attribuito ai Comuni dall'articolo 17 della legge 5 marzo 1963, n. 246, per la rettifica delle dichiarazioni dei contribuenti » (1004).

Su richiesta del Relatore Usvardi la Commissione delibera all'unanimità di chiedere

che le proposte di legge le vengano deferite in sede legislativa.

DISEGNO DI LEGGE:

« Norme in materia di anticipazioni al Tesoro da parte della Banca d'Italia » (*Parere alla V Commissione*) (1731).

Su proposta del Relatore Bonaiti, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 17,45.

AGRICOLTURA (XI)

IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 10 DICEMBRE 1964, ORE 10,15. — *Presidenza del Presidente SEDATI*. — Intervengono il Ministro ed i Sottosegretari di Stato per l'agricoltura e le foreste, Ferrari Aggradi, Antoniozzi e Cattani.

COMUNICAZIONI DEL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Il Presidente ricorda che nel maggio di quest'anno la Commissione ebbe ad ascoltare una lunga esposizione del Ministro Ferrari Aggradi sulla politica agricola comunitaria. La presente seduta è destinata ad integrare l'informazione della Commissione attraverso una più aggiornata esposizione da parte del Ministro stesso.

Dopo interventi dei deputati: Avolio per ottenere chiarimenti sul funzionamento del fondo per il finanziamento all'agricoltura del M.E.C.; Antonini per chiedere notizie sul problema del tabacco; Ognibene per auspicare un'ampia esposizione sul problema dell'acceleramento dell'unificazione dei prezzi dei cereali; Bonea per ottenere chiarimenti sulla politica in materia di olivicoltura, interloquisce il deputato Franzo il quale, in materia di unificazione dei prezzi dei cereali, sottolinea come il contributo italiano sia oneroso e in considerazione dei particolari effetti dell'aumento del prezzo del mais, accenna alle conseguenze negative che tale unificazione potrebbe comportare sul settore zootecnico. Segnala, poi, il problema del riso e la necessità di tutelare l'interesse dei consumatori e dei produttori italiani.

Il deputato Marras, pur riconoscendo nell'azione della nostra delegazione a Bruxelles una maggiore chiarezza, chiede al Ministro una dettagliata esposizione, anche per i riflessi diretti e indiretti sugli altri settori produttivi, sulla possibile anticipata unificazione del prezzo del grano.

Il deputato Riccardo Ferrari chiede, infine, chiarimenti sulla politica in favore della viticoltura.

Il Ministro Ferrari Aggradi, nell'esprimere gratitudine a tutti i parlamentari per la collaborazione fattiva ed intelligente che essi danno all'opera del Governo, dichiara che il colloquio con il Parlamento, lungi dall'essere strumentalizzato in sede di trattativa comunitaria, è in grado di rendere più responsabili ed attente le decisioni che si vanno adottando.

Dopo aver detto che ciò che si sta facendo in Europa, in questo periodo, è utile e importante anche ai fini dell'integrazione politica europea, sottolinea come l'atteggiamento italiano sia ispirato appunto al principio di considerare l'integrazione economica mai fine a se stessa, ma strumento per più vasti fini di integrazione politica.

Ricorda, quindi, il lungo cammino percorso in questi ultimi anni nel settore della cooperazione economica e come essa abbia avuto per obiettivo quello di dare ordine ai mercati, di garantire stabilità di prezzi ed una loro proporzionalità rispetto ai costi, assicurando livelli in grado di orientare le scelte produttive o le riconversioni culturali. Nel nostro paese, nel frattempo, ci si è indirizzati verso un'agricoltura di tipo moderno; si è soprattutto cercato di incidere sull'organizzazione di mercato, modificandone le strutture, dando vita e impulso alla cooperazione, ai miglioramenti qualitativi e allo sviluppo tecnologico. Del resto, nessun altro paese del M.E.C. deve affrontare problemi agricoli di gravità pari a quelli italiani. Ed è anche per questo che per i problemi agricoli, nel Trattato di Roma, si preferì rinviare l'elaborazione delle soluzioni dirette a consentire l'unificazione delle politiche agricole alle decisioni adottate man mano dai ministri.

Passando al problema dei cereali, il Ministro sottolinea come sarà possibile verificare al più presto i vantaggi che i coltivatori italiani hanno ricevuto dal passaggio dal sistema degli ammassi obbligatori e degli ammassi per contingente agli attuali regolamenti comunitari. Il sistema comunitario, col meccanismo dei prezzi indicativi e dei prezzi d'intervento, ha rimesso in moto il commercio del grano ed è stato ed è stimolo ai miglioramenti qualitativi, dal momento che il mercato, riattivato, retribuisce il buon grano a prezzi migliori di quello d'intervento. Sul problema della unificazione dei prezzi dei cereali e della proposta di anticipazione, la delegazione italiana ha, innanzitutto, chiesto che il problema della data d'inizio dell'applicazione del prezzo unificato venga esaminato per ultimo. Comunque, occorre a suo parere chiarire il problema per

il grano tenero, il grano duro ed il mais. Per il grano tenero esprime l'opinione che sarebbe opportuno che venisse riconosciuto in sede comunitaria il prezzo italiano. Nondimeno questa posizione non sarà rigida, poiché si può ritenere che una ulteriore diminuzione del prezzo del grano tenero non comporterà un contenimento delle superfici dedicate a tale coltivazione. Sul prezzo del grano duro, invece, la posizione del mercato italiano è fermissima, poiché si deve garantire al produttore un determinato livello di prezzi, tenendo principalmente conto della estensione, della ubicazione e della destinazione di questa produzione. Per quanto si riferisce al prezzo del mais, la questione è più delicata, poiché tale prezzo appare collegato a quello, alto, dell'orzo in Germania. Cosicché un aumento del prezzo del mais, se favorisce i coltivatori, non altrettanto fa per gli allevatori e, in generale, per la produzione zootecnica. In ogni modo, a proposito di questo problema, la discussione è in corso e sarebbe precipitoso fare delle previsioni.

In relazione al problema di fondo per il finanziamento dell'agricoltura del M.E.C. il ministro ne illustra il meccanismo affermando che esso è volto ad evitare turbamenti nei mercati interni dei singoli stati. Ammette, tuttavia, che occorre riconsiderare il meccanismo in rapporto al più vasto quadro dell'equilibrio finanziario generale. In tal senso la posizione italiana è che tale riconsiderazione del meccanismo avvenga prima del 1° luglio 1965. Alla considerazione relativa alla sproporzione che rispetto a questo fondo esiste tra ciò che il nostro Paese dà e quello che riceve, il ministro risponde osservando che il problema non è tanto attuale quanto di prospettiva, in rapporto ai ben più cospicui fondi che il meccanismo gestirà negli anni futuri. Né bisogna dimenticare come a tale meccanismo l'Italia potrebbe attingere abbondantemente in rapporto a talune produzioni, come gli ortofrutticoli, l'olio, il tabacco, ecc. Né, infine, occorre dimenticare i cinque miliardi anticipati recentemente su tale fondo.

Per quanto si riferisce agli ortofrutticoli, che costituiscono l'ottanta per cento della esportazione italiana di prodotti agricoli, il ministro illustra la posizione assunta dalla delegazione italiana per assicurare al nostro Paese gli adeguati vantaggi. Essa chiede che i problemi di questo settore produttivo siano riconsiderati nel quadro generale e di una revisione del sistema preferenziale.

Rispondendo ad alcuni quesiti, il ministro dà assicurazione che, in materia di tabacco, gli interessi italiani saranno tutelati; che per il settore dell'olivicoltura è stata messa a

punto una bozza di regolamento; che per il settore della viticoltura occorre continuare con decisione a puntare sulla qualità.

Il ministro conclude riaffermando come uno dei problemi più importanti che si dovranno affrontare fra poco sia, appunto, quello della revisione del regolamento finanziario; revisione che è all'attenzione della comunità.

Il Presidente ringrazia il Ministro della agricoltura, anche a nome della Commissione, per l'ampio aggiornamento e la precisa puntualizzazione dei problemi dell'agricoltura italiana in relazione all'applicazione dei regolamenti comunitari ed alle discussioni in corso a Bruxelles. Dà atto al Ministro della competenza con cui sostiene le tesi del Governo italiano, con l'auspicio che — in sede comunitaria — si trovino soluzioni confacenti agli interessi generali ed a quelli particolari del nostro Paese, di cui si sono fatti eco oggi anche i membri della Commissione.

Il deputato Stella chiede al Ministro di fornire chiarimenti sul problema del prezzo del latte.

Il deputato Della Briotta segnala i problemi relativi alla produzione ortofrutticola, sia per quanto riguarda le norme di qualità, sia per il controllo fitosanitario di frontiera. Chiede poi che gli agricoltori siano ben orientati sugli sviluppi produttivi che si possono delineare anche nel quadro comunitario.

Il deputato Avolio, dopo aver dato atto al Ministro di aver sostenuto tesi opportune, che peraltro, a suo parere, parzialmente contrastano con quelle assunte dai suoi predecessori e, nel 1962, dal Governo, afferma che una anticipazione della unificazione del prezzo dei cereali può avvenire soltanto se i problemi strutturali interni dell'agricoltura verranno avviati a soluzione. Infatti l'agricoltura italiana è in condizioni di inferiorità rispetto a quella francese ed olandese; cosicché, se una raccomandazione la sua parte può fare al Governo, questa si riferisce al suggerimento di non giungere all'accordo ad ogni costo, come è accaduto per il passato, ma di considerare che alle spalle della nostra agricoltura sono sempre gli antichi mali. Conclude auspicando che la Commissione consultiva formata dal Governo per i problemi comunitari, alla quale partecipano produttori e consumatori, comprenda anche un rappresentante dell'Alleanza contadini.

Il deputato Ferraris Giuseppe chiede se sarà possibile ridurre l'onere che grava sui produttori di riso italiani.

Il deputato Marras, dopo aver apprezzato l'impegno del Ministro a svolgere un costante dialogo col Parlamento, dà atto che il problema dell'agricoltura italiana, in sede comuni-

taria, ha avuto in questi ultimi tempi una sua particolare rilevanza.

In rapporto al problema della unificazione del prezzo dei cereali e della connessa proposta di anticipazione, dichiara che la sua parte è decisamente contraria a tale anticipazione poiché, tra l'altro, un aumento dei prezzi dei cereali minori creerebbe enormi difficoltà allo sviluppo della zootecnia. Del resto, occorre tener presente, prima di accettare l'unificazione, che la popolazione agricola italiana è percentualmente superiore a quella degli altri paesi; che negli altri paesi del M.E.C. non esiste rendita fondiaria ed il peso della cooperazione è più determinante. Conclude auspicando che si dia maggiore respiro alla politica di rinnovamento strutturale dell'economia agricola italiana, per renderla più competitiva.

Il deputato Bonea ribadisce la necessità di un chiaro impegno del Governo in favore dell'olivicoltura, che tra l'altro rappresenta la grande ricchezza della sua regione pugliese.

Il deputato De Leonardis dà atto al Governo della linea seguita e dichiara di concordare sulle sue impostazioni. Contesta le affermazioni di coloro che dichiarano non essere stato il Parlamento informato della politica agricola comunitaria. La novità invece si riferisce al dibattito in Commissione e soprattutto alla scoperta che da parte comunista è stata fatta dell'importanza positiva del M.E.C. Mentre concorda sulla posizione del Governo a proposito del prezzo del grano duro, chiede maggiori chiarimenti per quanto si riferisce ai prezzi del mais. Nondimeno egli è, in linea di massima, favorevole all'anticipazione del prezzo unico del grano, specificando però che occorre individuare con chiarezza l'area di applicazione dei finanziamenti del fondo per l'agricoltura, finanziamenti che devono essere rivolti all'ammodernamento delle strutture produttive e delle attrezzature di mercato, riducendo l'intermediazione al minimo. Conclude auspicando che vengano previsti premi ai produttori ed indicando, per il settore dell'olivicoltura, la necessità di una sempre più vasta e feconda pubblicità del prodotto.

Il deputato Ognibene dichiara di preoccuparsi delle perdite che subiranno le imprese contadine dall'unificazione accelerata del prezzo del grano. Si dichiara contrario particolarmente all'aumento del prezzo del mais affermando che l'Italia ha un'economia agricola impreparata. È necessario, quindi, che attraverso la programmazione, gli enti di sviluppo, ecc. tale impreparazione venga eliminata. In questo senso la posizione del suo gruppo contro l'unificazione dei prezzi dei cereali dimostra con chiarezza di non ubbidire a posizioni

chiuse o corporative, ma ad esigenze di sviluppo generale.

Il deputato Imperiale, dopo aver ringraziato il Ministro per la passione con la quale ha trattato e tratta i problemi italiani in sede comunitaria, si preoccupa anch'egli di segnalare come la scarsa competitività della nostra agricoltura debba render pensosi verso anticipazioni di programmi. In tal senso occorre accelerare i problemi strutturali, aziendali e cooperativi in un quadro di sviluppo generale dell'economia che prenda il posto della vecchia impostazione patriarcale. Occorre, altresì, che per l'agricoltura siano previsti ulteriori stanziamenti da parte del bilancio dello Stato e che gli indirizzi produttivi assunti in sede comunitaria siano adeguatamente divulgati. Segnala, infine, la necessità di dare priorità, in sede di politica comunitaria, al regolamento di quelle produzioni (olio, vino, tabacco) che particolarmente sono sviluppate nell'Italia meridionale.

Il Presidente Sedati ricorda che sono stati mossi rilievi al funzionamento del Fondo per il finanziamento dell'agricoltura, osservando che le restituzioni alla esportazione non giovano all'Italia se non in minima misura. Affinché risulti chiara la portata del Regolamento, le cui norme non disciplinano soltanto le restituzioni, il Presidente prega il Ministro di illustrare alla Commissione il Regolamento stesso, ponendo in evidenza come esso preveda anche interventi per regolare i mercati e per risolvere i problemi di struttura, ai quali l'agricoltura italiana è particolarmente interessata.

Il Ministro Ferrari Aggradi, nel replicare brevemente ai vari interventi, chiarisce che il problema del prezzo del latte deve esser visto nel quadro della collaborazione delle categorie produttive; che il problema delle norme di qualità degli ortofruttili rimane senza dubbio tra i più delicati e va inquadrato nel più vasto programma della collaborazione internazionale; che il problema del regolamento finanziario è appunto da vedersi nel quadro di un equilibrio più generale e che è banale contrapporre artatamente posizioni assunte attualmente dal Governo a precedenti prese di posizioni di Ministri o di Governi.

Conclude sottolineando che nelle trattative di Bruxelles si tenderà principalmente a soluzioni organiche ed equilibrate; che nessun rinvio sarà fatto come fine a se stesso, ma solo per assicurare soluzioni di quel tipo; che i problemi più importanti che verranno affrontati nei prossimi giorni sono pertanto oltre al problema dei cereali, sul quale maggiormente il dibattito odierno si è soffermato, quelli relativi ai grassi, al tabacco, alle nuove

disposizioni in materia ortofrutticola, al regolamento finanziario ed allo zucchero.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 13,25.

CONVOCAZIONI

GIUNTA DELLE ELEZIONI

Venerdì 11 dicembre, ore 17,30.

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Verifica dei poteri per i deputati proclamati nei vari collegi mediante utilizzazione dei voti residui.

GIUNTA PER LE AUTORIZZAZIONI A PROCEDERE

Venerdì 11 dicembre, ore 9,30

Esame delle domande di autorizzazione a procedere in giudizio:

- contro il deputato Colombo Renato (Doc. II, n. 57) — Relatore: Milia;
- contro il deputato Chiaromonte (Doc. II, n. 63) — Relatore: Greppi;
- contro il deputato Picciotto (Doc. II, n. 64) — Relatore: Reggiani;
- contro il deputato Rossi Paolo Mario (Doc. II, n. 65) — Relatore: Baroni;
- contro il deputato Veronesi (Doc. II, n. 79) — Relatore: Gagliardi.

II COMMISSIONE PERMANENTE (Affari interni)

Venerdì 11 dicembre, ore 10,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

VEDOVATO: Personale del Ministero dell'Africa ex-italiana trasferito al Ministero dell'interno (1488) — Relatore: Bisantis — (*Parere della I Commissione*);

MIOTTI CARLI AMALIA ed altri: Modifiche alla legge 7 dicembre 1959, n. 1083, istitutiva del Corpo di polizia femminile (1506) — Relatore Conci Elisabetta — (*Parere della I e della V Commissione*);

VILLA ed altri: Modifica dell'articolo 7 della legge 13 marzo 1958, n. 365, sull'Opera nazionale per gli orfani di guerra (1569) — Relatore: Miotti Carli Amalia.

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Venerdì 11 dicembre, ore 11.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno e della proposta di legge:

Modificazioni all'ordinamento delle cancellerie e segreterie giudiziarie (Legge 23 ottobre 1960, n. 1196, e legge 16 luglio 1962, n. 922) (1524);

FODERARO e CAIAZZA: Modifica dell'articolo 173 della legge 23 ottobre 1960, n. 1196, e dell'articolo 5 della legge 16 luglio 1962, n. 922, in ordine alla carriera dei funzionari delle cancellerie e segreterie giudiziarie (1543);

— Relatore: Valiante — (*Parere della I Commissione*).

Seguito della discussione della proposta di legge:

GUERRINI GIORGIO ed altri: Riapertura del termine previsto dall'articolo 12 della legge 25 febbraio 1963, n. 289, sulla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore degli avvocati e procuratori (*Modificata dalla X Commissione permanente del Senato*) (1512-B) — Relatore: Amatucci.

Discussione del disegno di legge:

Disposizioni sul servizio di copia degli atti giudiziari (*Urgenza*) (1858) — Relatore: Valiante — (*Parere della V Commissione*).

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

Venerdì 11 dicembre, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 29 ottobre 1964, n. 1014, per l'attuazione del regime dei prelievi nei settori del latte e dei prodotti lattiero-caseari, delle carni bovine e del riso (1914) — Relatore: Zugno — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Proroga delle discussioni in materia di blocco dei licenziamenti del personale delle imposte di consumo e di contratti di appalto

dei servizi di riscossione delle imposte stesse, previste dagli articoli 1 e 2 della legge 20 dicembre 1962, n. 1718, già prorogate con la legge 13 novembre 1963, n. 1517 (1891) — Relatore: Bima.

Discussione dei disegni di legge:

Concessione di anticipazioni in favore di cittadini italiani rimpatriati, titolari di proprietà agricole in Tunisia di recente nazionalizzazione (1739) — Relatore: Castellucci — (*Parere della III e della V Commissione*);

Ordinamento della banda della Guardia di finanza (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (1721) — Relatore: Bonaiti — (*Parere della V e della VII Commissione*).

VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

Venerdì 11 dicembre, ore 9.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Organici, reclutamento, stato giuridico e avanzamento del personale delle bande dell'Arma dei carabinieri e dell'Aeronautica militare (1486) — Relatore: Leone Raffaele — (*Parere della V Commissione*).

Discussione delle proposte di legge:

JOZZELLI: Estensione ai capitani maestri di scherma in servizio permanente effettivo dei benefici già concessi ai capitani in servizio permanente effettivo maestri di banda (414) — Relatore: Sinesio — (*Parere della V Commissione*);

BADINI CONFALONIERI: Adeguamento al coefficiente 271 della tabella unica allegata al decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19, del trattamento pensionistico riservato agli ufficiali maestri di scherma, provenienti dai sottufficiali, collocati in pensione col grado di sottotenente o tenente (288) — Relatore: Sinesio — (*Parere della V Commissione*);

FORNALE ed altri: Norma integrativa della tabella 1, annessa alla legge 16 novembre 1962, n. 1622, sull'avanzamento degli ufficiali del ruolo speciale unico dell'Esercito (1401) — Relatore: Villa.

Discussione del disegno di legge:

Reclutamento degli ufficiali dell'Esercito (*Modificato dalla IV Commissione permanente del Senato*) (1275-D) — Relatore: Buffone.

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

CAIATI ed altri: Organico del ruolo speciale per mansioni di ufficio dei sottufficiali dell'Arma dei carabinieri (1693) — Relatore: Leone Raffaele;

DURAND DE LA PENNE: Modifiche alla legge 12 novembre 1955, n. 1137, sull'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica (89) — Relatore: Leone Raffaele — (*Parere della V Commissione*);

DAL CANTON MARIA PIA: Istituzione del ruolo permanente della carriera esecutiva dei massaggiatori e massofisioterapisti ciechi negli ospedali e stabilimenti termali militari (185) — Relatore: Leone Raffaele — (*Parere della V Commissione*);

LENOCI ed altri: Revisione dell'organico degli ufficiali del ruolo di Amministrazione del Corpo di commissariato aeronautico (799) — Relatore: Buffone — (*Parere della V Commissione*);

LIZZERO ed altri: Modifiche alla legge 20 dicembre 1932, n. 1849 sulle servitù militari (*Urgenza*) (1263) — Relatore: Leone Raffaele — (*Parere della I, della IV e della V Commissione*);

BOLOGNA ed altri: Provvedimenti riguardanti gli ufficiali di complemento e i sottufficiali delle categorie in congedo trattenuti o richiamati in servizio nelle Forze armate dello Stato perché residenti in territori considerati inaccessibili (265) — Relatore: Leone Raffaele — (*Parere della V Commissione*);

URSO ed altri: Modifica alle norme sul reclutamento degli ufficiali dell'Arma aeronautica ruolo naviganti speciale (1516) — Relatore: Buffone;

DARIDA: Modifica alla tabella A annessa alla legge 18 ottobre 1962, n. 1499, relativa ai limiti di età per la cessazione dal servizio permanente dei sottufficiali delle Forze armate (1419) — Relatore: Leone Raffaele;

FORNALE e JOZZEZZI: Revisione dell'organico degli ufficiali del ruolo amministrazione del Corpo di commissariato aeronautico (976) — Relatore: Leone Raffaele — (*Parere della V Commissione*);

DE MEO: Norme integrative della legge istitutiva del ruolo naviganti speciale dell'Aeronautica (1623) — Relatore: Leone Raffaele — (*Parere della V Commissione*);

Estensione del beneficio di cui al secondo comma dell'articolo 1 della legge 18 ottobre 1962, n. 1499, agli ufficiali promossi nella posizione di « a disposizione » e raggiunti, alla

data del 1° gennaio 1962, dai limiti di età previsti dall'articolo 20 della legge 10 aprile 1954, n. 113 (699) — Relatore: Buffone.

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione)

Venerdì 11 dicembre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Concessione di un ulteriore contributo straordinario dello Stato di lire 30.000.000 alle spese per la celebrazione nazionale del IV centenario della morte di Michelangelo Buonarroti e aumento del limite di spesa di cui all'articolo 4 della legge 10 novembre 1963, n. 1539. (1679) — Relatore: Caiazza — (*Parere della V e della IX Commissione*).

Seguito della discussione della proposta di legge:

LEONE RAFFAELE ed altri: Norme interpretative e modificative della legge 28 luglio 1931, n. 831, recante provvidenze a favore del personale direttivo ed insegnante delle scuole elementari, secondarie ed artistiche, dei provveditori agli studi e degli ispettori centrali e del personale ausiliario delle scuole e degli istituti di istruzione secondaria ed artistica (*Modificata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (286-B) — Relatore: Franceschini.

Discussione del disegno di legge:

Norme concernenti taluni servizi di competenza dell'Amministrazione statale delle antichità e belle arti (1782) — Relatore: Bertè — (*Parere della V e della VI Commissione*).

IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici)

Venerdì 11 dicembre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione dei disegni di legge:

Costruzione delle carceri giudiziarie di Rimini (*Modificato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (538-B) — Relatore: Calvetti — (*Parere della V Commissione*);

Costruzione di alloggi per ufficiali e sottufficiali dell'esercito, della marina, dell'aeronautica, del Corpo delle guardie di finanza e del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza

(Modificato dalla VII Commissione permanente del Senato) (994-B) — Relatore: Carrà — (Parere della V Commissione).

Discussione della proposta di legge:

Senatori GENCO ed altri: Proroga della legge 16 agosto 1964, n. 664, recante norme integrative della legge 21 giugno 1964, n. 463, concernente disposizioni in materia di appalti di opere pubbliche (Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato) (1915) — Relatore: Alessandrini.

Discussione del disegno di legge:

Modifiche alla legge 24 luglio 1961, n. 729, disciplinante il piano di costruzioni autostradali da affidare in concessione (1540) — (Parere della V Commissione) — Relatore: Guariento.

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

NATOLI ed altri: Disciplina dell'attività urbanistica (296) — (Parere della IV, V e della VI Commissione);

GUARRA ed altri: Nuovo ordinamento dell'attività urbanistica (1665) — (Parere della IV e della V Commissione);
— Relatore: Degan.

XI COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura)

Venerdì 11 dicembre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Norme sulla produzione avicola (1485) — Relatore: Armani — (Parere della IV, della VI, della XII e della XIV Commissione).

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Industria)

Venerdì 11 dicembre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione della proposta di legge:

DOSI: Modi d'impiego delle riserve matematiche, delle cauzioni, dei fondi di riserva, delle riserve premi e delle altre responsabilità

patrimoniali dell'Istituto nazionale delle assicurazioni e delle imprese private (1069) — Relatore: Helfer.

XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro)

Venerdì 11 dicembre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione delle proposte di legge:

DAL CANTON MARIA PIA ed altri: Norme integrative sul collocamento obbligatorio dei centralinisti ciechi (1710) — Relatore: Cocco Maria — (Parere della I Commissione);

NAPOLI: Modifiche alla legge 12 aprile 1943, n. 455, ai decreti del Presidente della Repubblica 20 marzo 1956, n. 648 e 21 luglio 1960, n. 1169, in materia di assistenza ai lavoratori affetti da silicosi ed asbestosi (468) — Relatore: Colombo Vittorino — (Parere della XII e della XIV Commissione);

LAFORGIA ed altri: Norme sull'applicazione dell'assicurazione obbligatoria degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali degli artigiani datori di lavoro (1509) — Relatore: De Marzi Fernando.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Proroga dell'applicazione delle norme del decreto legge 31 agosto 1964, n. 706, convertito nella legge 21 ottobre 1964, n. 999, concernente l'assunzione da parte dello Stato del finanziamento di alcune forme di assicurazioni sociali obbligatorie (1925) — (Approvato dal Senato) — Relatore: Zanibelli — (Parere della V Commissione).

RELAZIONI PRESENTATE

III Commissione (Affari esteri):

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra l'Italia e la Svizzera relativo all'emigrazione dei lavoratori italiani in Svizzera, con Protocollo finale e Dichiarazioni comuni, concluso a Roma il 10 agosto 1964 (1873) — Relatore: Bertinelli.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 23,25.